

IL CAMBIAMENTO DEL FENOMENO MIGRATORIO IN ITALIA DOPO LE “PRIMAVERE ARABE”: IDEE E RIFLESSIONI PER UNA NUOVA MEDIAZIONE CULTURALE

Questo saggio si propone di trattare il tema della mediazione culturale intesa come prassi (dal greco $\pi\rho\acute{\alpha}\xi\iota\varsigma$ [prâxis], azione, modo di agire) del fenomeno migratorio nei suoi aspetti di novità e di cambiamento a seguito delle “Primavere Arabe” e dell’aumento degli sbarchi sulle coste mediterranee ed italiane. Parlare coerentemente di fenomeno migratorio e mediazione culturale rappresenta, da qualche tempo a questa parte, una doverosa necessità. In primo luogo doverosa, poiché gli sbarchi che continuano a susseguirsi sulle coste italiane ed europee dopo le “Primavere Arabe” impongono visivamente e fisicamente la presa di coscienza di una nuova realtà in corso, che come tale richiede strategie di intervento e modalità di approccio rinnovate e adeguate. In secondo luogo necessaria, poiché trattare l’argomento con obiettività e serietà, senza cadere nella freddezza dei calcoli statistici e nel materialismo delle quote né, d’altro canto, in atteggiamenti compassionevoli e caritatevoli intrisi di moralismo religioso per sua stessa natura non risolutivi e tanto meno evolutivi, richiede lo sviluppo di idee solide su cui fondare il proprio agire e la pratica stessa della mediazione culturale.

Sara Forcella